

Report dell'incontro di istruttoria tecnica

Data: 29/02/2024

Presenti:

- Gabriele Bernardi, proponente
- Piera Bolognesi, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Porto-Saragozza
- Filippo Bussolari, proponente
- Elisabetta Caruso, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Agente di prossimità del Quartiere Porto-Saragozza
- Lorenzo Cipriani, Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
- Fiodor Civitella, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Porto-Saragozza
- Graziano Ferrari, proponente
- Giovanni Ginocchini, Direttore della Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana e Direttore dell'Unità Intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde
- Alice Giovannini, Dipartimento Lavori Pubblici, Verde, Mobilità e Patrimonio, Unità Intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde
- Vincenzo Grande, proponente
- Elisa Lalumera, Unità Intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde
- Massimiliano Martines, proponente
- Lucia Paglioni, Direttrice del Quartiere Porto Saragozza
- Riccardo Valentini, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per
 l'Innovazione Urbana, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio pubblico

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 16.15

Riccardo Valentini accoglie i partecipanti all'incontro. Vengono illustrati gli obiettivi e le attività che verranno portate avanti durante l'incontro, chiarendo che la finalità primaria è quella di approfondire a livello tecnico i vari interventi indicati nella proposta in modo tale da definire meglio le successive attività del percorso di co-progettazione.

Lorenzo Cipriani interviene sottolineando l'importanza della realizzazione di questo progetto. Viene inoltre specificato che la proposta potrebbe essere progettata e realizzata secondo due modalità: con progettazione interna gestita dal personale tecnico del Comune, o con progettazione affidata a un soggetto esterno, indicando che la prima ipotesi potrebbe avere tempi di realizzazione più brevi rispetto alla seconda.



In seguito a questo primo momento introduttivo, viene svolto un confronto collettivo su ognuno degli interventi indicati nella proposta, in modo tale da approfondirne le implicazioni tecniche e il livello di priorità. Per i contenuti trattati in questa parte dell'incontro si rimanda alla scheda nelle pagine successive del presente documento (si specifica che i contenuti inerenti agli interventi richiesti sul Parco 11 Settembre sono stati integrati in seguito a un successivo confronto avuto con i proponenti rappresentanti di questa parte della proposta, in quanto impossibilitati a partecipare all'incontro di istruttoria tecnica).

Riccardo Valentini chiude l'incontro, ringraziando per la partecipazione e confermando che i proponenti verranno aggiornati per l'organizzazione del prossimo incontro non appena si avranno degli sviluppi sull'avanzamento dell'iter progettuale da parte del personale tecnico del Comune coinvolto.

L'incontro termina alle 18.30



Progetto "Il Porto Verde di Bologna" Revisione in seguito all'incontro di istruttoria tecnica

Descrizione

La proposta riguarda i parchi e i giardini della zona Marconi, in particolare quelli a ridosso delle mura storiche e interni alla Manifattura delle Arti, in connessione con altri spazi pubblici fuori delle mura. Il progetto mira a riqualificare questi luoghi per riscoprirne la storia e il tessuto civico presente e attivo, attraverso attività diffuse di promozione culturale, educativa e sportiva, per favorire l'aggregazione e la socialità. Inoltre si propone di mettere in sicurezza percorsi e collegamenti, per valorizzare la fruizione pedonale e sperimentare nuovi usi dello spazio pubblico, in un'ottica di sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

L'obiettivo è di far riscoprire il piacere, anche in città, di vivere in mezzo alla natura e di rispettare le altre forme viventi e incentivare la fruizione e la conoscenza dei luoghi, mettendo in connessione le aree verdi della zona e le realtà civiche del territorio, attraverso la sperimentazione e l'organizzazione di attività culturali nei giardini, per offrire nuove opportunità di socialità intergenerazionale e interculturale.

Luogo: Parco 11 Settembre 2001, Giardino Graziella Fava, Via Azzo Gardino/Via del Porto, Giardino Stefano Casagrande, via Mura di Porta Lame, Via Cairoli

Interventi proposti:



Aree di libera aggregazione

Parco 11 Settembre:

- Realizzazione di aree caratteristiche per libera aggregazione che possano accogliere attività culturali e di svago: in merito a questo punto, i proponenti indicano soprattutto la volontà di intervenire su alcune aree del parco per poter renderle meglio fruibili e più attrattive; si è parlato nello specifico di due aree:
 - l'area verde centrale presso la giostra per bimbi, per la quale si richiede un'implementazione dell'illuminazione (per renderla fruibile anche la sera) e la realizzazione di una struttura tipo "yurta", o in alternativa una struttura effimera con copertura ma aperta sui lati;
 - l'area verde alberata a ridosso di via Azzo Gardino, che attualmente è molto frequentata da studenti e giovani e per la quale si richiede pertanto una maggiore dotazione di arredo a loro dedicato (es. tavoli per lo studio, sedute, tavolo da ping-pong o da gioco in generale), accompagnata anche qui da un'implementazione dell'illuminazione; la



valorizzazione di quest'area alberata è motivata anche dal fatto che in estate costituisce un adeguato punto di ombreggiatura che la rende molto frequentata;

per la migliore frequentazione di queste aree, si richiede inoltre di prevedere dei cestini dei rifiuti più grandi in quanto quelli attuali risultano spesso saturi;

Inserimento di cestini per la raccolta differenziata: su questo tema, viene specificato in sede d'incontro che i cestini per la raccolta di rifiuti dei parchi viene gestita esternamente al Comune e non effettua servizio di raccolta differenziata; pertanto, nel caso si vogliano inserire questi elementi, si chiarisce che è necessario provvedere tramite accordo con il Quartiere per la loro gestione, a carico di una realtà che se ne prenda la responsabilità;

• Giardino Stefano Casagrande:

 Realizzazione di area eventi sfruttando la pendenza naturale presente nel Giardino: non è stato possibile approfondire ulteriormente questi punti a causa del ritiro dei proponenti.

via Mura di Porta Lame:

 valorizzazione delle mura storiche e di un ritratto della Madonna presente in una delle arcate, con inserimento di divieto di sosta, sedute e urbani: in sede d'incontro viene confermata la fattibilità tecnica di questa parte della proposta;

• Casa di Quartiere Giorgio Costa:

 inserimento di fontanella e realizzazione di orti aromatici: per quanto riguarda la fontanella, si specifica in sede d'incontro che è già stata inserita, mentre per quanto riguarda la realizzazione di orti aromatici si concorda che si potrà intervenire attraverso strumenti di amministrazione condivisa tramite il Quartiere;



Aree di aggregazione ludico-sportiva

• Giardino Graziella Fava:

 Riqualificazione dell'area giochi esistente con inserimento di nuove strutture di gioco e sport intergenerazionali (fruibili quindi a bambini, adolescenti, adulti, anziani): rispetto a questo tema, i proponenti segnalano che le attuali attrezzature per bambini vertono in uno stato di degrado e che andrebbero quindi sostituite completamente, mentre la richiesta di attrezzature per sport



- proviene soprattutto dalla volontà di variegare gli usi del parco e aumentarne l'attrattività anche per adolescenti e adulti;
- Strutture mobili che fungano da spalti al playground esistente: rispetto a questo tema, viene fatto presente dal personale tecnico coinvolto che la realizzazione di strutture mobili per spalti è poco fattibile in quanto la gestione e la manutenzione di tali elementi risulterebbe troppo dispendiosa e non consentirebbe una fruizione semplice del Giardino da parte degli utenti;

• Parco 11 Settembre:

Realizzazione di area caratteristica per attività sportiva: in merito a questo punto, la richiesta è quella di intervenire sull'area alberata a sud-ovest verso via Riva di Reno, realizzando un'area dotata di strutture ginniche all'aperto (es. calisthenics) opportunamente illuminata (la suggestione è quella di prevedere delle luci da terra a raso); la volontà è anche qui quella di valorizzare un'area che d'estate gode di un buon comfort ambientale grazie all'ombreggiatura degli alberi;



Interventi di accessibilità

• Via Azzo Gardino, via del Porto:

Interventi di miglioramento degli spazi dedicati a pedoni, ciclisti e veicoli su via Azzo Gardino e via del Porto: in sede d'incontro, rispetto a questo tema viene sottolineato dai proponenti che la necessità è quella di ridefinire l'assetto stradale sulle strade in oggetto, cercando soprattutto di prevedere migliori spazi dedicati a pedoni e ciclisti; l'esigenza è soprattutto quella di fornire percorsi ciclopedonali più chiari e adeguati (ci sono alcuni punti di via Azzo Gardino/via del Porto in cui i percorsi non sono abbastanza ampi o si interrompono) e più possibilità di sosta alle biciclette (le rastrelliere attualmente presenti sono insufficienti e molte vengono legate alle ringhiere del Parco del Cavaticcio), anche a costo di rimuovere alcuni stalli di sosta; la suggestione è anche quella di poter prevedere interventi leggeri per la moderazione del traffico in corrispondenza dell'accesso al Parco 11 Settembre su via Azzo Gardino;

via Cairoli:

 Interventi di pedonalizzazione parziale della carreggiata centrale di via Cairoli, con eliminazione di alcuni stalli di sosta e inserimento di arredi urbani e/o piantumazioni: su questa parte di proposta si concorda in sede d'incontro che, considerata la portata ambiziosa dell'intervento, si possono valutare



delle possibilità in raccordo con il Settore Mobilità al di fuori del Bilancio Partecipativo;

• Parco 11 Settembre:

Implementazione dell'accessibilità su percorsi e accessi al Parco: la richiesta dei proponenti in tal senso verte soprattutto sulle attuali condizioni dei percorsi, su cui quando piove si verificano frequenti avvallamenti che non consentono quindi un adeguato passaggio a ciclisti e persone su carrozzina; in tal senso viene inoltre segnalato che l'attuale ingresso est al Parco da via del Rondone non è adeguato per l'accesso di persone su carrozzina; infine, si richiede l'apertura dell'ingresso al parco da via Castellaccio, che è stato chiuso nel contesto della Pandemia da Covid-19 e non più riaperto;

• Giardino Stefano Casagrande:

 Interventi di miglioramento della fruizione dei camminamenti e degli accessi: non è stato possibile approfondire ulteriormente questi punti a causa del ritiro dei proponenti;



Valorizzazione della memoria

Giardino Graziella Fava:

 Inserimento di elementi iconici per la valorizzazione della memoria e di ricordo a Graziella Fava: rispetto a questo punto, viene specificato che è già in corso di realizzazione una scultura per il ricordo di Graziella Fava progettato da CI MA Studio su concorso promosso da Dry Art e pertanto si decide in questa area di non intervenire ulteriormente;

• Parco 11 Settembre:

 Inserimento di elementi iconici per la valorizzazione della memoria e di ricordo agli eventi dell'11 Settembre 2001: questo tema non viene approfondito dai proponenti per dare più priorità agli altri interventi proposti sull'area.



Conclusioni

In sede d'incontro si delibera che la modalità d'intervento preferibile è quella a progettazione interna tramite il personale tecnico di competenza del Comune. Per quanto riguarda gli interventi su parchi e giardini la competenza è del Settore Manutenzione e Verde, mentre per ciò che attiene gli interventi inerenti strade e aree carrabili sono a competenza del Settore Mobilità.

Note aggiuntive

Per quanto riguarda il Parco 11 Settembre, è stato sollecitato un punto riguardante i bagni pubblici nei pressi dell'ingresso di via Riva di Reno: attualmente gli accessi a questi bagni risultano impraticabili e si richiede un intervento di verifica del corretto funzionamento dell'ingresso (che secondo i proponenti probabilmente prevede un accesso tramite moneta/gettone).